

# IMMACOLATA CONCEZIONE

## DELLA BEATA VERGINE MARIA

*Francesca, Alfonso e don Angelo Casati*

### PREPARIAMO L'ANGOLO DELLA BELLEZZA

Si propone di esporre, con dei fiori, la fotografia di una visita ricevuta che si ricorda particolarmente significativa

### INVOCAZIONE INIZIALE

- v. Signore, apri tu le mie labbra,  
**la mia bocca annuncerà la tua lode.**
- v. Se oggi ascolto la tua parola, Signore  
**Fa' che non indurisca il mio cuore.**
- v. Beata Colei che ha creduto,  
**in lei la parola di Dio si è fatta carne.**

### SALMO 97

**Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.**

Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.  
Gli ha dato vittoria la sua destra  
e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,  
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.  
Egli si è ricordato del suo amore,  
della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto

la vittoria del nostro Dio.  
Acclami il Signore tutta la terra,  
gridate, esultate, cantate inni!

## **LETTURA DEL VANGELO - LUCA 1, 26B - 28**

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te».

## **LECTIO - "COMPRENDI QUELLO CHE STAI LEGGENDO..."**

I passi di Dio, che si fa incontro all'uomo giungono a una casa, quella di una ragazza di Nazareth: l'eco di Dio e dei suoi passi attraverso un angelo. Per dire che cosa? Non primariamente, non in prima istanza, per celebrare la virtù di Maria: "Rallegrati, piena di grazia". Tu che sei stata ricolmata da Dio di grazia, tu che sulla terra sei il segno del gratuito di Dio. Non per i tuoi meriti sei la bellezza della terra. La tua bellezza è dono. Immeritato. Immeritato dono. Spesso, vedete, con la voglia di celebrare Maria si finisce per offuscare i passi di Dio, in lei, puro dono. E anche in Maria il segno di un Dio che non si stanca per le disarmonie e apre strade di bellezza.

... Sembra quasi che Luca metta a confronto due annunciazioni: quella che annuncia a Zaccaria un figlio, il Battista e quella che annuncia a Maria un figlio, Gesù, il figlio dell'Altissimo. Un'annunciazione, quest'ultima, in basso. Non siamo, come nell'annuncio a Zaccaria, nella grande città, Gerusalemme ma in un villaggio senza fama, Nazareth. Non siamo nel tempio nell'ora dell'incenso, siamo in una casa qualunque e non in uno spazio sacro, non a un uomo, per di più della casta sacerdotale, a una donna, che di suo

ha semplicemente un nome, un nome comune. Vedete dove riprende Dio, da dove riprende a ricreare, da dove a ricostruire il progetto. Dalla bassezza. E Maria lo ricorderà nel Magnificat, dove canta: "Ha guardato" non "l'umiltà" come abbiamo cantato noi, e dunque una virtù. No: "Ha guardato la bassezza della sua serva". Ha guardato questo mio vuoto e l'ha colmato.

... Che cosa è chiesto a Maria? Quale la sua parte? Quale la sua riposta alla grazia? Nella nuova versione è scritto: "Ecco la serva del Signore". Fedele, disponibile a ciò che le viene chiesto oggi, in questa situazione. "Avvenga per me secondo la tua parola". Questo è il mio desiderio. "Secondo la tua parola"

Perché Dio riprende e questo è grazia, ma anche a noi è chiesto di riprendere, di riprendere ogni giorno, di farla finita con i nostri lamenti, i nostri lamenti sulla bruttezza e di riprendere il filo della bellezza, della bellezza e dell'armonia. Ogni giorno. Là dove siamo. "Secondo la tua parola": è scritto.

*(Tratto da "Il racconto e la strada" - don Angelo Casati)*

## **MEDITATIO - "NEL DESERTO PARLERÒ AL TUO CUORE"**

Nella nostra vita riceviamo visite, annunciate o inaspettate, gradite o meno, attese o impreviste. Chiunque entri nella nostra casa, nel nostro spazio vitale si annuncia con un saluto: gioioso, sorpreso, annoiato, di circostanza o che viene dal fondo del cuore. In qualche modo tutti coloro che incontriamo sulla nostra strada 'visitano' la nostra vita, la interpellano, si propongono e sta a noi interagire, passare di lato, far finta di niente, rispondere al saluto. Anche all'origine della nostra vita di sposi c'è stato un incontro e poco dopo una visita, un saluto, lieto, aperto, sincero, che ci ha incoraggiato, rinvigorito nel cuore e nell'animo, una sorta di promessa, un annuncio di gioia che abbiamo decifrato e preso per buono. Siamo stati anche noi 'inviati' l'uno all'altra...e alle nostre spalle l'autore, la regia: la sorgente buona della vita, quel Signore

che si annuncia nei nostri affetti e nelle nostre riuscite, nelle speranze e nel coraggio dell'accoglienza di un futuro insieme. E il suo saluto fu grandioso, ci promise sé stesso, ci regalò la gioia, ci concesse speranza e desiderio di avventura insieme... Da allora e per sempre, ogni giorno c'è il suo saluto nei nostri saluti, nel sole che sorge, nei sorrisi dei nostri cari, nel dolore che non dispera, nelle fatiche prese per quello che sono; ogni giorno Lui 'è con noi' per donarci la vita di figli, l'unica a non morire mai, ce la porteremo ovunque, anche oltre l'ultimo saluto.

**“Cosa dici a noi, Signore, oggi?”**

## **CONTEMPLATIO E INVOCAZIONE**

Vieni Maria nelle nostre case  
donaci la gioia di saluti allegri  
la luce di sguardi curiosi  
la forza di accoglienza sincera  
dei nostri cari, del Figlio tuo  
e di chiunque si affacci alle nostre porte.  
Te lo chiediamo per Cristo Nostro Signore Amen

## **PREGHIERA CONCLUSIVA**

### **Padre Nostro**

#### **Preghiamo.**

Esulto e gioisco nel Signore, l'anima mia si allietta nel mio Dio,  
perché mi ha rivestito delle vesti di salvezza,  
mi ha avvolto con il manto della giustizia,  
come una sposa adornata di gioielli. (Is 61,10)

## **BENEDIZIONE**

**Lei**      Benedetto il Signore  
            che ha compiuto grandi meraviglie per noi.

**Lui**      Benedetto il Signore che ci ama sempre.

**Ins.** Benedetto il Signore  
che sostiene il nostro amore con il suo.

## **IV DOMENICA DI AVVENTO - B**

### **“L’INGRESSO DEL MESSIA”**

*Chiara, Fabio e don Gabriele Lovati*

#### **PREPARIAMO L’ANGOLO DELLA BELLEZZA**

Poniamo nell’angolo della bellezza della terra simbolo dell’umile concretezza della vita quotidiana.

#### **INVOCAZIONE INIZIALE**

- v.** Signore, apri tu le mie labbra,  
**la mia bocca annuncerà la tua lode.**
- v.** Se oggi ascolto la tua parola, Signore  
**Fa’ che non indurisca il mio cuore.**
- v.** Beata Coei che ha creduto,  
**in lei la parola di Dio si è fatta carne.**

#### **SALMO 149**

**Cantino al loro Re i figli di Sion.**

Cantate al Signore un canto nuovo;  
la sua lode nell’assemblea dei fedeli.  
Gioisca Israele nel suo creatore,  
esultino nel loro re i figli di Sion.